



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA DI RINUN-
CIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO "MARINA
SCHIAVONIA"

Premessa

Il permesso "Marina Schiavonia" della estensione di ettari 21.338 è stato conferito alla S.I.R. - E
SPLORAZIONI MEDITERRANEE S.p.A. con Decreto Mini-
steriale del 28 aprile 1975.

Il permesso era stato richiesto nel quadro dello studio di un'area più estesa che comprendeva i vi
cini permessi, ora scaduti, "Villapiana", "Rossano"
e "D.B28- IR".

Lavori svolti

Nel parlare dei lavori effettuati nell'ambito del permesso in oggetto non si può dimenticare tutta quella serie di lavori svolti sia in mare che nel
la terraferma nell'ambito dei vari permessi che la scrivente ha ottenuto nell'area: infatti tali la-
vori sono stati determinanti per l'inquadramento geologico e per la successiva taratura degli orig
zonti sismici.

Tra tali lavori ricordiamo: la campagna geologica 1972 - 1973, per i risultati della quale rimandia-
mo alla Relazione Tecnica allegata alla istanza di rinuncia del permesso "Villapiana"; i più di 190

km di profili sismici (terra e mare) comprendenti sismica da noi registrata o scambiata con altri 0 operatori; le varie interpretazioni sismiche e le varie sintesi geologiche.

Inoltre, nel periodo dal 20 aprile 1976 al 9 luglio 1976 venivano registrate 12 linee sismiche per un totale di oltre 80 km.

L'interpretazione della sismica registrata ha messo in evidenza un andamento monoclinale del basamento cristallino che, affiorante verso S e SW del permesso, si immerge gradatamente a N, sotto la serie mio-pliocenica; tale basamento, da una profondità di 200-500 ms lungo il bordo sud del permesso raggiunge e supera i 3.000 ms nella zona settentrionale, verso il centro del bacino del F. Crati.

Analogo andamento è stato evidenziato negli orizzonti miocenici e pliocenici soprastanti. Gli spessori aumentano anche essi da S verso N.

Nel complesso si può dire che non sono evidenti motivi strutturali chiusi di un certo interesse, e pertanto sono da escludere temi di tipo strutturale.

La linea di pinch-out del Miocene contro il basamento ha un andamento NW-SE e corre in prossimi-

tà del bordo inferiore del permesso, senza tuttavia mettere in luce possibilità di trappole stratigrafiche di dimensioni utili.

La linea di pinch-out del Pliocene, leggermente spostata verso N, ricalca nelle grandi linee quella del Miocene, senza evidenziare trappole strutturali miste o stratigrafiche.

Sulla base delle mappe costruite e brevemente sopra descritte non è emersa alcuna situazione strutturale o stratigrafica tale da giustificare una perforazione esplorativa.

Pertanto, nonostante il notevole impegno sia tecnico che finanziario con cui è stata condotta la prima fase esplorativa nell'area, la scrivente è giunta nella determinazione di sospendere l'attività di ricerca nel permesso.

S.I.R. - ESPLORAZIONI MEDITERRANEE S.p.A.

Milano,

OTT. 1978